

XIV edizione del Concorso “Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto”

Promosso dall'UNPLI Veneto

25 marzo 2025 presso M9, Museo del '900 di Mestre – Venezia, ore 9.45.

Signore e Signori, autorità, gentili docenti, care e cari discenti,

anzitutto buona Festa del Popolo Veneto. Una festa a cui partecipiamo molto volentieri anche noi istriani, magari aggiungendoci la parolina magica della nostra bella Istria.

Ringrazio l'UNPLI del Veneto per il grande lavoro che svolge nella tutela e valorizzazione delle tradizioni e della cultura veneta, nell'organizzazione di importanti eventi, anche a finalità turistiche, per la promozione del territorio. Una promozione che non si ferma ai confini regionali, ma che si estende da sempre anche alla “terra da mar”: Istria e Dalmazia. Una vera e propria dichiarazione di unità d'intenti, di un comune sentire, diciamolo: una dichiarazione d'amore. Un amore ricambiato con generosità dalla terra istriana che vede un'importante adesione delle scuole italiane di quelle terre a questo lungimirante Concorso.

Grazie UNPLI, grazie regione del Veneto e USR per il Veneto per tutto ciò.

Ringrazio le Scuole italiane dell'Istria che hanno aderito anche quest'anno con entusiasmo.

A questi concorsi vincono tutti, alcuni vengono premiati e a loro, discenti, docenti e genitori vanno le nostre sentite felicitazioni, ma in realtà vincono tutti, e tutti sono meritevoli dei nostri complimenti e della nostra ammirazione.

La Serenissima ha lasciato un'impronta determinate, imprescindibile in tantissime località istriane: lo so vede nell'architettura, nell'arte, nella cultura, nell'Istroveneto, nel modo di pensiero ed essere, nella sua identità. E non poteva essere diversamente per una civiltà così grande che ha scritto magistrali pagine di storia.

Storia che deve essere insegnata, studiata e compresa appieno alle nostre latitudini, per capire da dove veniamo, comprendere ciò che siamo, valorizzare la nostra identità - in Istria un'identità plurima - e costruire percorsi culturali e di civiltà fondata sui valori europei di rispetto, solidarietà, lavoro, generosità, accoglienza, crossfertilization, dialogo interculturale, collaborazione, amicizia, fraternità e pace.

La nostra cura deve rivolgersi quindi alla educazione e formazione delle nuove generazioni, alla conservazione della lingua del cuore, il nostro idioma, l'istoveneto che siamo riusciti a registrare quale patrimonio culturale immateriale della Slovenia e della Croazia. Istroveneto, lingua a rischio di contaminazione, standardizzazione e finanche scomparsa, se non sapremo identificare e attuare politiche linguistiche e culturali atte a mantenerla viva, parlata quotidiana, lingua di comunicazione in tutte le sfere della nostra esistenza diuturna.

Lungo queste rotte, la collaborazione tra la CNI e le sue istituzioni, CI e Scuole, tra l'UI e l'UNPLI e la Regione del Veneto, presenta innumerevoli opportunità e chance concrete da percorrere, rafforzare e sviluppare.

Ancora una volta esprimo la mia ammirazione per gli organizzatori, per i partecipanti con una sottolineatura alle vincitrici e ai vincitori. Tenete sempre dritta la barra del bene, per fare bene, per essere bene.

Buona fortuna.

Grazie per l'attenzione.

Maurizio Tremul

Mestre, 25 marzo 2025

